Zeitschrift: Memorie / Società ticinese di scienze naturali, Museo cantonale di storia naturale

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali ; Museo cantonale di storia naturale

Band: 4 (1993)

Artikel: Il nuovo centro di biologia alpina di Piora

Autor: Peduzzi, Raffaele

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-981598

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Mem.Soc.Tic.Sci.Nat. - 1993, 4 pp.25-31 ISBN-88-85118-24-0

RAFFAELE PEDUZZI

IL NUOVO CENTRO DI BIOLOGIA ALPINA DI PIORA

Laboratoire d'écologie microbienne, Université de Genève
Istituto cantonale batteriosierologico, 6904 Lugano

RIASSUNTO

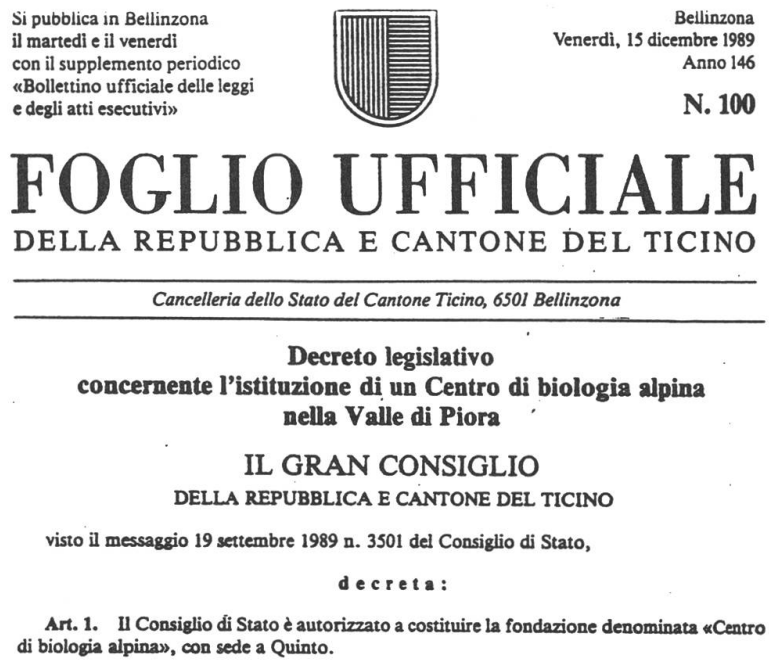
La Val Piora è una valle alpina interna, posta nel massiccio del San Gottardo. Il suo valore scientifico è riconosciuto da oltre un secolo.
In questi ultimi quindici anni la frequenza della Regione a scopi scientifici, con fini didattici e di ricerca nelle diverse discipline ambientali, è fortemente aumentata.
Allo scopo di incentivare le attività didattico-scientifiche di livello universitario, lo Stato del Canton Ticino in collaborazione con le università di Ginevra e Zurigo, ha istituito un Centro di biologia alpina, trasformando in laboratorio e infrastruttura d'accoglimento due edifici del XVI° secolo sull'Alpe di Piora.
La direzione amministrativa del Centro e la coordinazione dell'attività sono affidate all'Istituto cantonale batteriosierologico di Lugano.

ABSTRACT

Val Piora, located in the Gotthard massif, is a landlocked Alpine valley whose scientific value has been recognized for more than a century.
For the last fifteen years the area has been increasingly used for scientific purposes, both for teaching and researching various environmental subjects.
In view of stimulating educational and scientific activities at a university level, a Centre of Alpine Biology has been set up by the State of Canton Ticino, in cooperation with the universities of Geneva and Zurich. For this purpose, two 16th century buildings of the Alpe Piora have been turned into a laboratory and lodgings.
The Istituto cantonale batteriosierologico of Lugano is responsible both for managing the centre and coordinating its activities.

1. LA MOTIVAZIONE E LA BASE LEGALE

Il 15 dicembre 1989 il Gran Consiglio ticinese approvava il Decreto legislativo concernente l'istituzione del Centro di biologia alpina nella Valle di Piora (Fig. 1).



Si pubblica in Bellinzona
il martedì e il venerdì
con il supplemento periodico
«Bollettino ufficiale delle leggi
e degli atti esecutivi»

Bellinzona
Venerdì, 15 dicembre 1989
Anno 146

N. 100

FOGLIO UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO

Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino, 6501 Bellinzona

Decreto legislativo
concernente l'istituzione di un Centro di biologia alpina
nella Valle di Piora

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO

visto il messaggio 19 settembre 1989 n. 3501 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. Il Consiglio di Stato è autorizzato a costituire la fondazione denominata «Centro di biologia alpina», con sede a Quinto.

Fig. 1 Base legale, testata ufficiale del Decreto legislativo concernente l'istituzione del Centro di biologia alpina nella Valle di Piora.

Questo atto parlamentare costituisce il risultato di più di vent'anni di lavoro costante, volto ad ancorare con una infrastruttura in loco, l'attività scientifico-didattica che da decenni si svolge nella Val Piora e nella regione del San Gottardo (PEDUZZI & CARONI, 1971).
La ricerca scientifica nella zona di Piora negli ultimi 15 anni si è notevolmente intensificata; ricercatori finanziati sia dalle università, sia dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (FNSRS), frequentano la zona a scopo di studio. Inoltre, dagli inizi degli anni ottanta, le Università di Ginevra e di Zurigo organizzano tutti gli anni corsi di ecologia alpina, ecologia microbica e microbiologia ambientale.
La realizzazione è stata quindi dettata dalla necessità di migliorare la situazione logistica, sia di laboratorio che di soggiorno, per i corsi universitari che regolarmente si svolgono sotto forma di stage nella regione di Piora.

2. I CONTENUTI E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la riattivazione con nuova destinazione di due antichi stabili agricoli che costituiscono una "valida testimonianza di vita rurale del XVI° secolo" (Fig. 2).
Dal primo stabile si è ricavato un laboratorio, con un'aula per l'insegnamento ed un archivio didattico destinato a raccogliere le pubblicazioni scientifiche riguardanti la Regione (al momento attuale esiste un consistente catalogo di oltre 100 articoli e monografie scientifiche) (Fig. 2a).

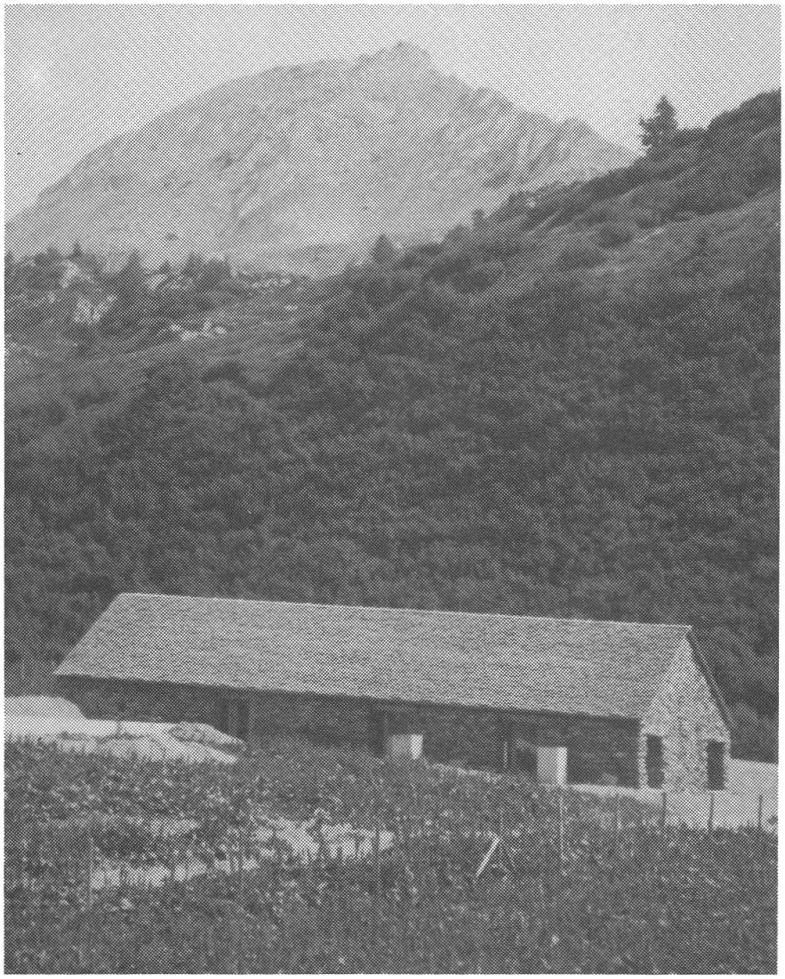
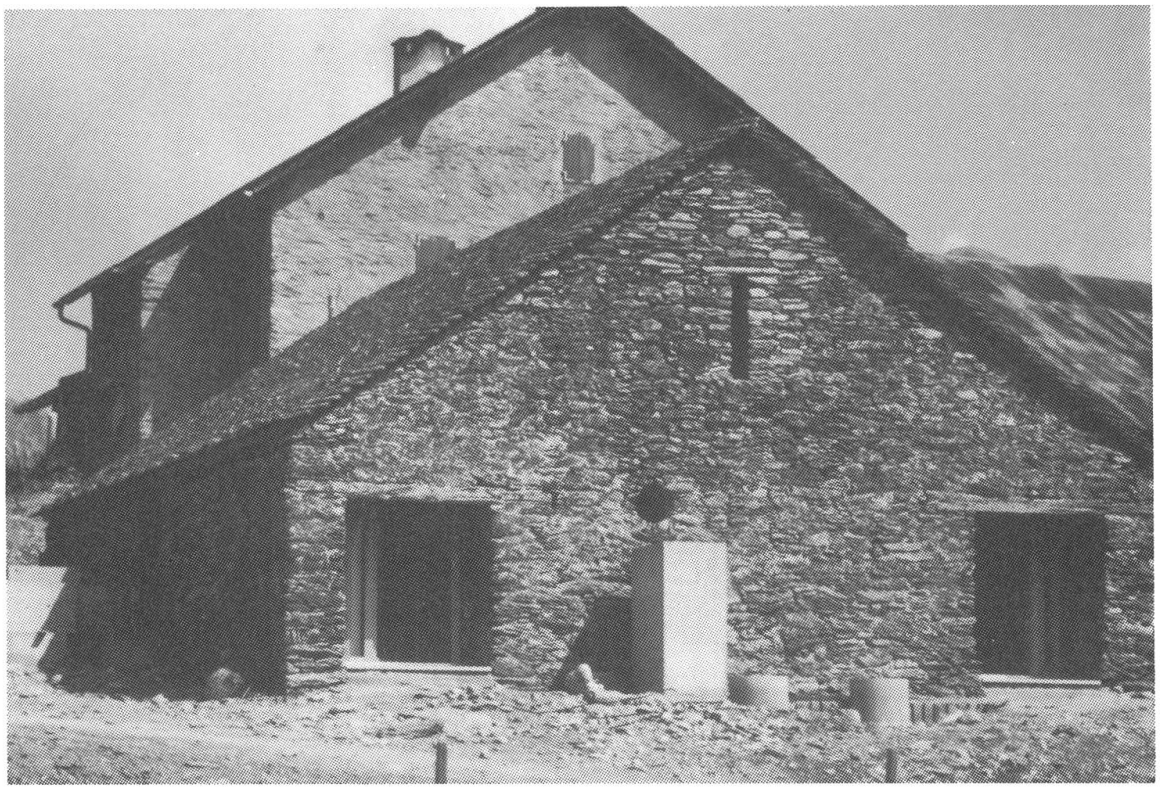


Fig. 2 Gli antichi "Barc" corte di Piora riattati (luglio 1992). Gli stabili sono situati ad un'altitudine di 1960 m.s.l.m. e sono una valida testimonianza di vita rurale del 1500.
a) Lo stabile A è stato adibito a laboratorio, con aula per l'insegnamento e archivio didattico;



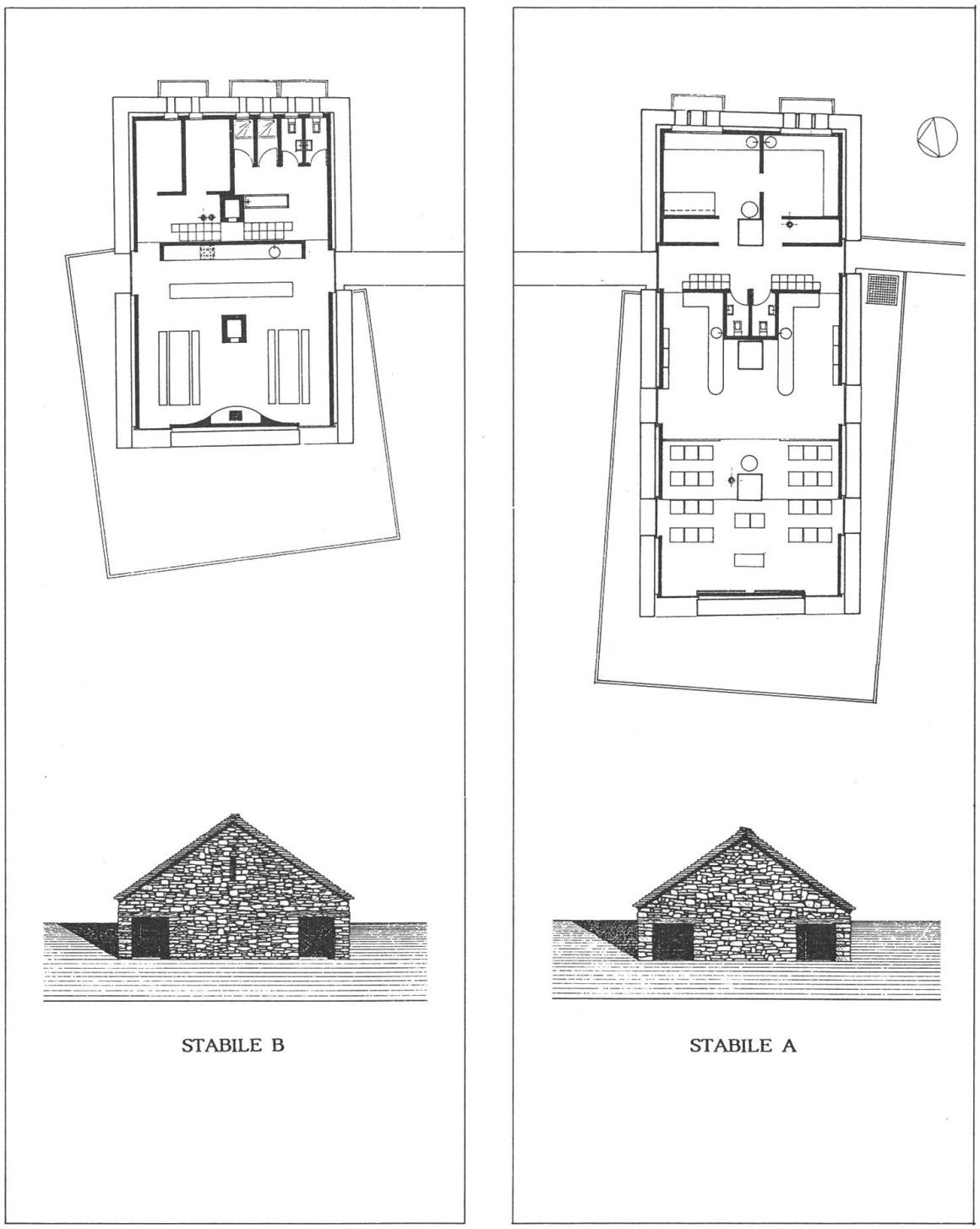
b) Lo stabile B è stato adibito a refettorio e dormitorio.

Lo scopo di questa collezione è quello di far trovare sul posto il materiale necessario per le attività didattiche. Soprattutto a livello universitario è riconosciuta l'importanza fondamentale dell'esistenza di dati scientifici pregressi per le indagini attuali. Infatti, è risaputo che la Val Piora è un luogo classico per gli studi in idrobiologia e idrologia, con una lunga e documentata tradizione di 200 anni di ricerca (PEDUZZI, a & b, 1983).
Le indagini attuali in Piora non costituiscono dunque dei momenti puntuali statici, ma hanno un valore evolutivo, proprio perchè possono essere collocate in una serie di dati a lungo termine nel tempo.
La nuova raccolta dovrebbe contenere, oltre ai dati "ufficialmente" pubblicati su riviste e libri scientifici, anche i vari rapporti di sintesi che riassumono i risultati del lavoro svolto dai vari gruppi di frequentatori in occasione degli stages (A.A.V.V. 1990; A.A.V.V. 1983-1992).
Dal secondo stabile si è ricavato un dormitorio-refettorio; nel complesso l'infrastruttura può accogliere dalle 20 alle 30 persone (Fig. 2b).

3. LE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E GLI OBIETTIVI

Gli stabili sono di proprietà della Corporazione boggesi di Piora che ne permettono l'uso gratuito per 50 anni a condizione della loro riattazione in uno "stato funzionale" con i contenuti didattico-scientifici descritti (Fig. 3).Questo accordo è retto da un contratto stipulato nel 1989 tra la corporazione dei Boggesi e lo Stato del Canton Ticino.
Con questa realizzazione lo Stato del Canton Ticino, finora privo di infrastrutture universitarie, intende consolidare ed incrementare un'attività universitaria che da lungo tempo si svolge sul territorio cantonale.
La concessione del credito fa dunque parte di un disegno ben preciso della politica universitaria del Consiglio di Stato, avviata nel periodo immediatamente successivo al "dopo-Cusi" (progetto di un Centro Universitario della Svizzera Italiana caduto in votazione popolare nell'aprile del 1986).
Questo disegno si è tradotto, dopo vari contatti con le università cantonali svizzere ed i politecnici federali, in alcune realizzazioni concrete di collaborazione universitaria.

CENTRO DI BIOLOGIA ALPINA
DI PIORA



STUDIO DI ARCHITETTURA F.LLI GUSCETTI
6775 AMBRI

Fig. 3 Piani eseguiti dallo studio di architettura F.lli Guscetti per la ristrutturazione dei due stabili del XVI° secolo in Centro di biologia alpina.

4. LE ATTIVITÀ IN CORSO E FUTURE

Oltre l'attività didattica a livello universitario, per le indagini svolte in Piora il Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica ha finanziato quattro anni di indagine che hanno permesso la conduzione congiunta, tra l'Istituto cantonale batteriosierologico e l'Unviersità di Zurigo, di una ricerca sulla microbiologia del Lago di Cadagno (PEDUZZI et al. 1985).
Già attualmente nell'imminenza dell'entrata in funzione del nuovo Centro, l'attività scientifica in Piora è consistente e può essere quantificata nel modo seguente:

- ogni anno da fine giugno ad inizio novembre vengono svolte "sul posto" 1000 " giornate-uomo" d'indagine per lo studio di fenomeni che trovano sede in questa Regione.

L'Università di Ginevra nel corso della stagione d'utilizzo del 1992 ha organizzato due corsi di ecologia alpina e microbica, il primo con 15 studenti, il secondo con 17, ogni gruppo con un numero oscillante di 20-23 partecipanti tra allievi ed animatori.

Uno sguardo all'attività futura prevede, oltre ai corsi classici che da 10 anni hanno luogo in Piora:

- Un seminario sulla bioenergia organizzato dal Centro per lo studio dell'energia dell'Uni
- versità di Ginevra;
- La collaborazione nel quadro dell'attività dell'"Université alpine d'été" promossa dall'Università di Ginevra come incontri culturali dell'Arco alpino;
- Sul piano cantonale sono previsti diversi corsi d'aggiornamento per i docenti del settore medio e medio-superiore e corsi d'aggiornamento per le laboratoriste degli istituti cantonali di batteriologia e patologia;
- Soggiorni legati all'attività della Società Ticinese di Scienze Naturali ed ai suoi singoli aderenti.

5. QUALE UTENZA PER IL NUOVO CENTRO ?

La realizzazione si inserisce in un vasto contesto scientifico di tendenze attuali. (RAFFESTIN 1991; BOISDON 1991). Assistiamo infatti ad un sempre crescente e rinnovato interesse per la cultura alpina e ad una nuova sensibilità ambientalistica di tipo "naturalistico" soprattutto a livello universitario.
Inoltre, gli habitat originali che esistono ancora in Europa sono essenzialmente alpini (DORST et al. 1984) e la ricerca sugli organismi che evolvono in condizione estrema e la loro diversità é di grande attualità.
In questo rinnovato interesse per l'indagine dello spazio alpino vanno anche ricordati, il programma di ricerca in etnobotanica sull'Arco alpino del conservatorio botanico di Ginevra ed il tema "Recherche alpine au passé, au présent et à l'avenir" dell'assemblea annuale 1991 dell'Accademia svizzera di Scienze naturali.

Il Centro offre la possibilità a studenti universitari di seguire sul "terreno", momenti di formazione molto preziosi e poco frequenti nei curriculi di studio, anche perchè sovente discipline come la biologia molecolare sono state eccessivamente privilegiate.
Le discipline che affrontano tematiche ambientali forniscono pur sempre uno dei maggiori sbocchi professionali per biologi e naturalisti e le possibilità di seguire insegnamenti sotto-forma di stage rappresentano per gli studenti in biologia rare occasioni di lavorare direttamente a contatto con la natura. Possiamo quindi concludere che la realizzazione del Centro di Piora costituisce, pur nelle sue limitate capacità d'accoglimento, di spazio e di tempo, una risposta concreta ad un bisogno del mondo universitario.

BIBLIOGRAFIA

A.A.V.V., 1990 - La Val Piora. Rapporto sul corso d'aggiornamento di biologia alpina, Scuole comunali di Viganello. - Istituto cantonale batteriosierologico, 58 pagine, Lugano.

A.A.V.V., 1992 - Piora. Rapport de Synthèse, des stages d'Ecologie alpine et hydrobiologie microbienne, de 1983 à 1992. - Université de Genève.

BOISDON V., 1991 - Les universités à l'assaut des montagnes - "Le Monde", Campus III.

DORST J., HAINARD P., FAVARGER P., 1984 - Guida del naturalista nelle Alpi. - Ed. Zanichelli, Bologna.

KNOLL-HEITZ F., 1992 - Piora, Concetto per la conservazione di un paesaggio. - Ed. WWF, Sez. svizzera italiana, Lugano.

PEDUZZI R., e CARONI P., 1971 -, Centre d'écologie de Piora (Avant-Projet). - Università Ginevra.

PEDUZZI R., BACHOFEN R., HANSELMANN K., 1985 - Mikroorganismen und Nährstoffzyklen in Cadagnosee. - Progetto FNSRS no. 3.276-0.85.

PEDUZZI R., 1983 - a) Piora. Due secoli di ricerca scientifica. - Cooperazione no. 37.

PEDUZZI R., 1983 - b) Piora. Un laboratorio naturale. - Acquicoltura ticinese, LXVII *67* (no. 4).

RAFFESTIN C., 1991 - Projet d'Université alpine d'été (ou "Rencontres universitaires de l'arc alpin" comme proposé par Werner Arber. - Université de Genève.